

# Fisica Generale T2 - Prof. Mauro Villa

CdL in Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni

10 Giugno 2019

## Scritto - Onde

### Esercizi:

- 1) Due arpe, disposte vicine nello spazio, stanno suonando la stessa nota di frequenza nominale  $\nu = 510$  Hz, ciascuna con una potenza media  $P_m = 2 \cdot 10^{-3}$  W. Ad una distanza di  $d = 8$  m dai due strumenti, un musicista sente una frequenza di battimento di  $\Delta\nu = 5$  Hz, concludendo che almeno uno dei due strumenti non emette la nota desiderata. Nell'ipotesi che l'altro strumento emetta alla frequenza nominale, determinare:
  - a) i possibili valori della frequenza dell'arpa non accordata;
  - b) l'intensità e il livello sonoro del suono percepito dal musicista;
  - c) l'ampiezza massima di oscillazione delle onde sonore.
  
- 2) Un sistema ottico è costituito da due polarizzatori lineari ideali aventi lo stesso asse ottico orizzontale disposti ad un metro di distanza tra loro e aventi il primo un asse di polarizzazione orizzontale e l'altro verticale. Il primo polarizzatore viene investito di luce non polarizzata di intensità  $I_0 = 2$  W/m<sup>2</sup>.
  - a) Determinare l'intensità a valle del primo e del secondo polarizzatore.
  - b) Tra i due polarizzatori ne viene inserito un terzo con lo stesso asse ottico e con un asse di polarizzazione ruotato di un angolo  $\alpha$  rispetto al primo. Determinare per quale angolo  $\alpha$  si ha la massima intensità di luce dopo i tre polarizzatori.
  - c) Spiegare cosa cambia se il terzo polarizzatore viene messo all'esterno dei primi due anziché al loro interno.
  
- 3) Un'onda elettromagnetica incidente viaggia inizialmente nel vuoto ( $y < 0$ ) con un campo elettrico dato da  $\vec{E}(y, t) = E_0 \cos(ky - \omega t)\hat{i}$ . Sapendo che per  $y > 0$  è presente un mezzo di impedenza  $Z = Z_0/2$  (con  $Z_0$  l'impedenza del vuoto), determinare il campo elettrico e il campo magnetico sia per l'onda trasmessa che per l'onda riflessa in funzione dei parametri noti dell'onda incidente.

### Domande:

- 1) Discutere il fenomeno della dispersione delle onde.
- 2) Spiegare il fenomeno dell'interferenza delle onde.

Costanti:  $v_{\text{suono}} = 340$  m/s ,  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> ,  $c = 3 \cdot 10^8$  m/s .

### Svolgimenti e soluzioni:

1) a. Sapendo che la frequenza di battimento è  $\Delta\nu = \frac{\nu_1 - \nu_2}{2}$ .

Se prendiamo  $\nu_1 = \nu = 510$  Hz, possiamo definire due casi:

se  $\nu_1 > \nu_2$ , allora  $\nu_2 = \nu_1 - 2\Delta\nu = 500$  Hz

se  $\nu_1 < \nu_2$ , allora  $\nu_2 = \nu_1 + 2\Delta\nu = 520$  Hz

b. Essendo  $\nu_1 \neq \nu_2$  e non essendoci quindi interferenza, l'intensità del suono percepito dal musicista non è altro che la somma delle intensità delle due singole onde che arrivano:

$$I_1 = I_2 = \frac{P_m}{4\pi d^2} = \frac{2 \cdot 10^{-3} \text{ W}}{4\pi \cdot 64 \text{ m}^2} = 2.5 \cdot 10^{-6} \frac{\text{W}}{\text{m}^2}$$

allora l'intensità totale sarà:

$$I = I_1 + I_2 = 5 \cdot 10^{-6} \frac{\text{W}}{\text{m}^2}$$

Ricordando che la soglia di udibilità è  $I_0 = 10^{-12} \frac{\text{W}}{\text{m}^2}$ , il livello sonoro sarà:

$$B = 10 \log_{10} \frac{I}{I_0} = 10 \log_{10} \frac{5 \cdot 10^{-6} \frac{\text{W}}{\text{m}^2}}{10^{-12} \frac{\text{W}}{\text{m}^2}} = 10 \log_{10}(5 \cdot 10^6) = 67.0 \text{ dB}$$

c. Ricordando che l'intensità di un'onda sonora è data da  $I = \frac{1}{2} \rho_0 \omega^2 A^2 v$ , dove  $\rho_0$  è la densità del mezzo (in questo caso l'aria), la pulsazione  $\omega = 2\pi\nu$  e  $v$  è la velocità del suono, possiamo ricavare l'ampiezza per entrambe le onde:

$$A_1 = \frac{1}{\omega_1} \sqrt{\frac{2I}{\rho_0 v}} = \frac{1}{2\pi \cdot 510 \text{ 1/s}} \sqrt{\frac{2 \cdot 2.5 \cdot 10^{-6} \text{ W/m}^2}{1.29 \text{ kg/m}^3 \cdot 340 \text{ m/s}}} = \frac{1.07 \cdot 10^{-4} \text{ m/s}}{2\pi \cdot 510 \text{ 1/s}} = 3.3 \cdot 10^{-8} \text{ m}$$

$$A_2 = \frac{1}{\omega_2} \sqrt{\frac{2I}{\rho_0 v}} = \frac{1}{2\pi \cdot 500 \text{ 1/s}} \sqrt{\frac{2 \cdot 2.5 \cdot 10^{-6} \text{ W/m}^2}{1.29 \text{ kg/m}^3 \cdot 340 \text{ m/s}}} = \frac{1.07 \cdot 10^{-4} \text{ m/s}}{2\pi \cdot 500 \text{ 1/s}} = 3.3 \cdot 10^{-8} \text{ m}$$

Per la seconda onda è stata scelta arbitrariamente la frequenza di 500 Hz e si nota che, come ci si poteva aspettare, le due ampiezze sono praticamente identiche, essendo la frequenza di battimento molto piccola.

L'ampiezza massima dell'onda risultante sarà quindi:

$$A = A_1 + A_2 = 6.6 \cdot 10^{-8} \text{ m}.$$

2) a. Dato che l'onda incidente è una luce non polarizzata, avremo

$$E^2 = E_{\perp}^2 + E_{\parallel}^2 \quad \text{e} \quad E_{\perp}^2 = E_{\parallel}^2 \quad (\text{si intendono i valori mediati nel tempo}).$$

Quindi, dopo il primo polarizzatore (orizzontale), l'intensità risulta dimezzata:

$$I_1 = \frac{I_0}{2} = 1 \frac{\text{W}}{\text{m}^2}$$

Dopo il secondo polarizzatore, l'intensità è nulla perché la nuova onda polarizzata ha solo una componente orizzontale.

b. Ricordando la legge di Malus possiamo ragionare sul terzo polarizzatore in questo modo: dopo il primo polarizzatore l'intensità è

$$I_1 = I_0 \cos^2 \alpha = I_0$$

dopo il secondo polarizzatore (quello appena aggiunto e ruotato di un angolo  $\alpha$  rispetto al primo)

$$I_2 = I_1 \cos^2 \alpha = I_0 \cos^2 \alpha$$

Dopo il terzo e ultimo polarizzatore, ruotato quindi di un angolo  $90^\circ - \alpha$  rispetto al secondo, l'intensità dell'onda sarà

$$I_3 = I_2 \cos^2(90^\circ - \alpha) = I_0 \cos^2 \alpha \cos^2(90^\circ - \alpha) = I_0 \cos^2 \alpha \sin^2 \alpha = \frac{I_0}{4} \sin^2 2\alpha$$

Affinché l'intensità sia massima, l'angolo dovrà essere di  $45^\circ$ .

3) Nel caso di onde riflesse e trasmesse, ricordiamo la definizione dei coefficienti di riflessione ( $r$ ) e trasmissione ( $t$ ):

$$r = \frac{Z_1 - Z_2}{Z_1 + Z_2} \quad \text{e} \quad t = \frac{2Z_1}{Z_1 + Z_2}$$

Ponendo  $Z_1 = Z_0$  per  $y < 0$  e  $Z_2 = Z = Z_0/2$  per  $y > 0$ , possiamo scrivere che:

$$r = \frac{Z_0 - Z_0/2}{Z_0 + Z_0/2} = \frac{1}{3} \quad \text{e} \quad t = \frac{2Z_0}{Z_0 + Z_0/2} = \frac{4}{3}$$

Quindi per l'onda riflessa avremo:

$$\vec{\mathbf{E}}_r = E_{0r} \cos(ky + \omega t) \hat{\mathbf{i}} = rE_0 \cos(ky + \omega t) \hat{\mathbf{i}} = \frac{1}{3} E_0 \cos(ky + \omega t) \hat{\mathbf{i}}$$

$$\vec{\mathbf{B}}_r = -\frac{E_{0r}}{c} \cos(ky + \omega t) \hat{\mathbf{k}} = -\frac{rE_0}{c} \cos(ky + \omega t) \hat{\mathbf{k}} = -\frac{E_0}{3c} \cos(ky + \omega t) \hat{\mathbf{k}}$$

Per l'onda trasmessa avremo:

$$\vec{\mathbf{E}}_t = E_{0t} \cos(ky - \omega t) \hat{\mathbf{i}} = tE_0 \cos(ky - \omega t) \hat{\mathbf{i}} = \frac{4}{3} E_0 \cos(ky - \omega t) \hat{\mathbf{i}}$$

$$\vec{\mathbf{B}}_t = -\frac{E_{0t}}{c} \cos(ky - \omega t) \hat{\mathbf{k}} = -\frac{tE_0}{c} \cos(ky - \omega t) \hat{\mathbf{k}} = -\frac{4}{3c} E_0 \cos(ky - \omega t) \hat{\mathbf{k}}$$